

VOGLIONO "GUARIRE" LA SANITA' LICENZIANDO I PRECARI ED "APPALTANDO"
I DIPENDENTI

GIÀ DA TEMPO, IN MODO PROVOCATORIO, APPAIONO SU GIORNALI E TELEVISIONE, NOTIZIE TENDENTI ALLA PERSUASIONE DELLA GENTE, CHE L'UNICO TOCCASANA, PER IL RISANAMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA, SIA LA "PRIVATIZZAZIONE" DEI DIPENDENTI, COLPEVOLIZZANDOLI COME UNICI RESPONSABILI DI TALE DEFICIT.

SI DOVREBBE CERCARE, DI CHIARIRE SUBITO, LA DIFFERENZA CHE ESISTE TRA IL PRIVATO ED IL SOCIALE, CON UNA SEMPLICE FORMULA:

SOCIALE = BENE DI TUTTI

PRIVATO = PROFITTO DI POCHI

PERCIO', SEMBRA ASSURDO VOLER APPLICARE QUESTA REGOLA AD UNA STRUTTURA ALTAMENTE SOCIALE QUALE E' LA SANITA' PUBBLICA.

NON DOBBIAMO PERMETTERE CHE SI RIDUCANO GLI OSPEDALI A DELLE FABBRICHE ED I MALATI AD UN NUMERO DI PAZIENTI ALL'ORA.

CON QUESTA POLITICA, RISULTA CHIARO, CHE E' MOLTO PIU' FACILE FAR RICADERE LE COLPE SOLO SUI LAVORATORI, NASCONDENDO COSI', ANNI DI ERRORI GESTIONALI, CHE HANNO VISTO I VERTICI AMMINISTRATIVI, IMPEGNATI PIU' CHE ALTRO A CONTENDERSI LOTTIZZAZIONI DI PARTITO SULLA "COSA PUBBLICA". DIROTTAMENTI DI ANALISI E MALATI. IN LABORATORI E CASE DI CURA PRIVATI, UN ANTIQUATO ED IRRAZIONALE IMPIEGO DELLE STRUTTURE (ADDIRITTURA IN ALCUNI CASI, OSPEDALI NUOVI NON SONO MAI STATI UTILIZZATI,) NE SONO IL PIU' CLASSICO ESEMPIO.

ERANO QUASI RIUSCITI A FAR CREDERE, CHE IL VERO DEFICIT DELLA SANITA' SIAMO **NOI!**

COMITATO DI BASE U.S.L. 27

C.I.P. OSP. MASGIORE 17-2-89